

PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Avv. Antonio Bana

STUDIO **BANA**

PREMESSA

Il presente documento tiene conto dei vari provvedimenti del Governo, del DPCM 10 aprile 2020, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute e dalle linee guida condivise dalle diverse parti per agevolare le imprese nell'adozione delle misure e protocolli di sicurezza anti-contagio, ovvero dei Protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

Da ultimo in data 24 aprile è stato integrato il “*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*”, già sottoscritto in data 14 marzo 2020, in attuazione della misura contenuta all'art.1 comma 1 numero 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 marzo 2020. Il presente Protocollo ribadisce la relazione tra le attività professionali e quelle produttive raccomandando intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

I punti di maggiore approfondimento riguardano:

1. Informazioni di carattere generale
2. Modalità d'ingresso in azienda
3. Modalità di accesso dei fornitori esterni
4. Pulizia e sanificazione in azienda
5. Precauzioni igieniche personali
6. Dispositivi di protezione individuale
7. Gestione spazi comuni (mense, spogliatoi, aree fumatori, distributori di bevande e/o snack)
8. Organizzazione aziendale (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi)
9. Gestione entrata e uscita dei dipendenti
10. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
11. Gestione della persona sintomatica in Azienda
12. Sorveglianza sanitaria / Medico competente / RLS
13. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

CODICE DI PROCEDURA COVID-19

COSA È ?

I coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la sindrome respiratoria mediorientale (MERS, Middle East Respiratory Syndrome) e la sindrome respiratoria acuta grave (SARS, Severe Acute Respiratory Syndrome).

Stante la contagiosità elevata del Covid-19 lo tratteremo come se fosse un'arma biologica.

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e Gamma-coronavirus. Il genere del Betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).

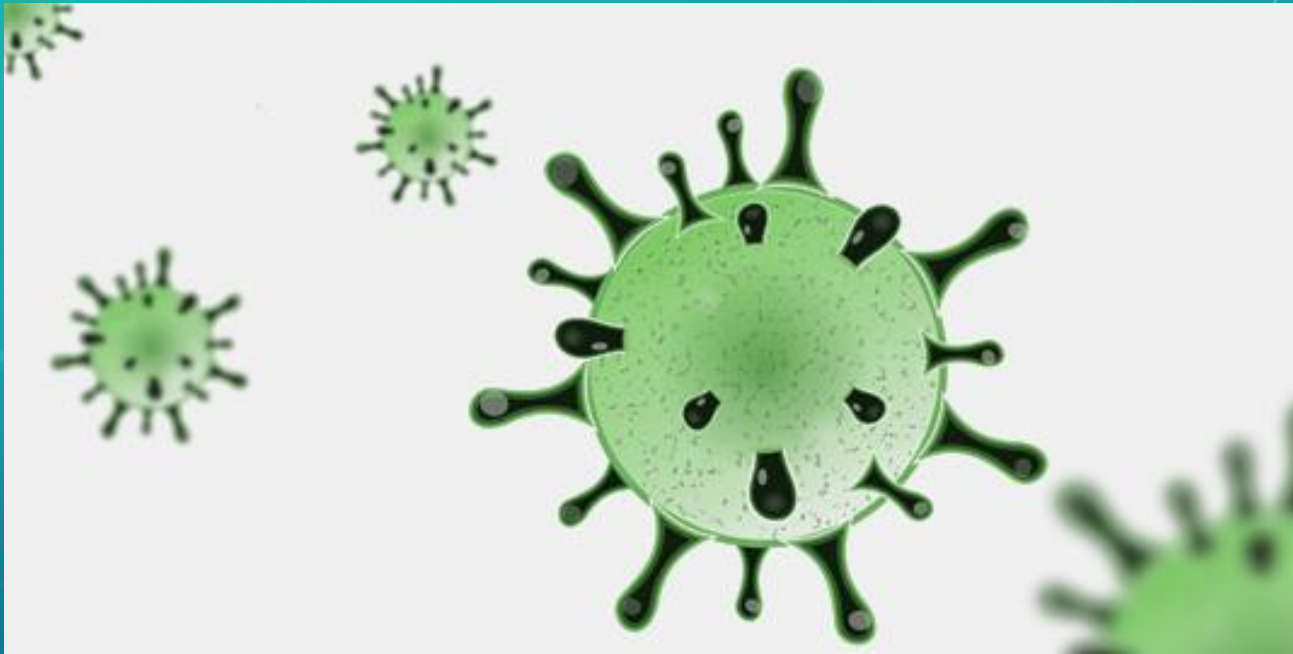
I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo e alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo: coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (Betacoronavirus) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore

Altri coronavirus umani (Betacoronavirus): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).

Nuovo coronavirus SARS-CoV-2

Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, in Cina, a dicembre 2019.



È un virus influenzale
È altamente contagioso
È pericoloso perché ha un RNA e quindi
altamente cancerogeno

COME SI MANIFESTA ?

I sintomi più comuni di una persona con COVID-19 sono rappresentati da: febbre, stanchezza, tosse secca, mal di testa prolungato.

Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare Polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale, trombosi e altro.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente nei bambini e nei giovani adulti i sintomi sono lievi e a inizio lento. Circa 1 persona su 5 con COVID-19 si ammala gravemente e presenta difficoltà respiratorie, richiedendo il ricovero in ambiente ospedaliero.

Le persone anziane e quelle con malattie preesistenti, come ipertensione, malattie cardiache o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

COME SI TRASMETTE ?

Il nuovo coronavirus SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio tramite la saliva, tossendo e starnutendo, contatti diretti personali, le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale, non urinaria.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

NUOVO CORONAVIRUS SARS-CoV-2: IL PUNTO SUI MECCANISMI DI TRASMISSIONE

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus.

Mani

Se non sono disponibili guanti mono uso, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol (concentrazione di alcol di almeno il 70%) o acqua e sapone per 20 secondi min.

Superfici e ambienti

L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, in dieci minuti circa, per esempio disinfettanti contenenti alcol al 70% o a base di cloro all'0,1% candeggina o ipoclorito di sodio, specie se nebulizzati con spray non a gas in soli 10 secondi.

La disinfezione/pulizia di locali pubblici è raccomandata ogni sei ore di utilizzo, ovvero due volte al giorno, minimo.

NOTA: I CORONAVIRUS NORMALMENTE NON SI TRASMETTONO CON GLI ALIMENTI. ANCHE SE IL RISPETTO DELLE NORME IGIENICHE È COMUNQUE ALTAMENTE RACCOMANDATO.

Per tutte le altre categorie si rimanda al documento UNI 10339 All. A del 17 ottobre 2008 nonché alla bibliografia qui elencata.

Bibliografia:

<https://www.cdc.gov/safewater/chlorination-faq.html>

<https://chlorine.americanchemistry.com/Science-Center/Chlorine-Compound-of-the-Month-Library/Sodium-Hypochlorite-A-Public-Health-Champion/>

<https://pubchem.ncbi.nlm.nih.gov/compound/Sodium-hypochlorite>

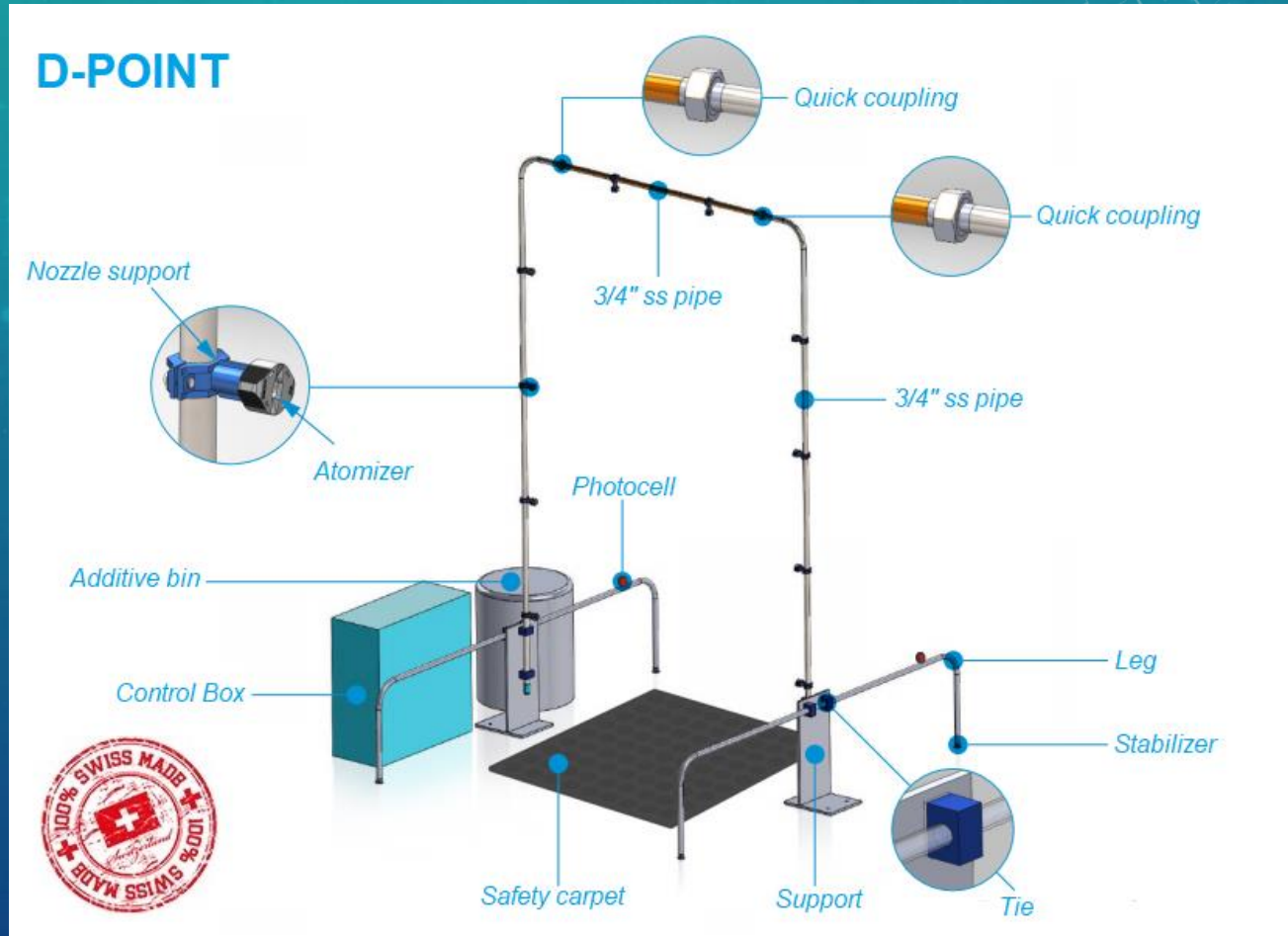
**Distanze di sicurezza minime in ambienti aperti SE TUTTI
MUNITI DI OCCHIALI CHIUSI, MASCHERINE FFP3 E GUANTI
MONOUSO sono minime di 1 metro.**

**Distanze di sicurezza minime in ambienti aperti SE UNO O
TUTTI SPROVVISTI DI OCCHIALI CHIUSI, MASCHERINE FFP3 E
GUANTI MONOUSO sono minime di 4 metri.**

PRECAUZIONI MINIME

Il COVID19 è un virus nuovo e di lui conosciamo poco, quindi lo tratteremo come se fosse una arma biologica, con tutte le relative precauzioni, anche per un aspetto Legale non trascurabile: In questo modo si esprime la MASSIMA CAUTELA POSSIBILE dalla scienza corrente.

INGRESSI provvisti di DPOINT



Gel dispenser in ogni stanza



 **COLONNINA
IGIENIZZANTE**

Mascherine FFP3 anche lavabili, non inferiori



Guanti in lattice che proteggono le escoriazioni sulle mani



Occhiali chiusi che sormontano quelli da vista



Si ringrazia per la consulenza tecnica:

TECHNOLOGY SWISS HSE S.A.



Grazie per l'attenzione.

Avv. Antonio Bana
Studio Legale Bana
www.studiobana.it